

AnconAmbiente S.p.A.

Soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Ancona

Sede in Via del Commercio n. 27- 60131 ANCONA
Capitale sociale Euro 5.235.000 (Versato Euro 5.235.000)
Codice fiscale e partita IVA 01422820421
Rea n. 130361

Nota integrativa al 31/12/2013

Criteri di formazione

Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C.

Per consentire una chiara lettura della situazione patrimoniale, finanziaria dell'esercizio, è stato redatto il Rendiconto Finanziario allegato alla presente Nota Integrativa (allegato n. 1).

I criteri di classificazione non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente salvo, qualora effettuati, per quanto indicato nei commenti alle singole voci; in tale fattispecie si è anche proceduto ad adattare ai sensi dell'art. 2423 ter C.C. 5° comma le corrispondenti voci comparative.

Infine si precisa che il bilancio è stato redatto con la moneta di conto Euro.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società è controllata dal Comune di Ancona che esercita la direzione e coordinamento come deliberato dal C.d.A del 28/05/09 con decorrenza dal 22/04/09.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Ente che esercita la direzione e coordinamento (art. 2497-bis, quarto comma, C.C.).

2012	Comune Ancona
Conto del patrimonio	(valori in euro)
<i>Attivo</i>	
1.immobilizzazioni	862.423.411
2.attivo circolante	106.041.098
3.ratei e risconti	138.758
Totale attivo	968.603.267
<i>Passivo</i>	
1.netto patrimoniale	611.876.975
2.conferimenti	161.048.397
3.debiti	195.677.895
4.ratei e risconti	-
Totale passivo	968.603.267
Conto economico	
1.proventi della gestione	124.494.861
2.costi della gestione	112.509.060
3.proventi da aziende speciali e partecipate	- 2.508.957
4.proventi ed oneri finanziari	- 4.744.745
5.proventi ed oneri straordinari	- 3.021.777
Risultato economico d'esercizio	1.710.321

Si richiama quanto riportato sulla Relazione sulla Gestione ai paragrafi "Principali dati economici, patrimoniali, finanziari, ai fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio, ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed all'evoluzione prevedibile della gestione" ai fini di una corretta interpretazione della situazione patrimoniale, economico e finanziaria stessa.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio del precedente esercizio, e sono formulati in ottemperanza ai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*"going concern"*).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico per gli acquisti e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, che sono stati imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono costituiti principalmente da software acquisito a titolo di proprietà, vengono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilizzabilità futura non superiori ai 5 anni, mentre le licenze e concessioni sono ammortizzate in base alla loro durata residua.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e tenuto conto della recuperabilità economico tecnica dei valori iscritti.

Le altre immobilizzazioni sono costituite da altri costi aventi utilità pluriennale e sono ammortizzate sulla base del concetto di vita utile residua.

Le aliquote attuali sono le seguenti:

B.I.3	Software	33,33 %
B.I.3	Brevetti	20,00 %
B.I.7	Altri costi pluriennali	20,00 %
B.I.7	Spese incrementative su beni di terzi	20,00 %
B.I.7	Oneri pluriennali per servizio Porta a Porta	50,00 %

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte ai valori dei conferimenti nella Azienda Speciale Servizi e di quello intervenuto nell'esercizio 1999, relativamente ai cespiti provenienti dal Comune di Ancona, ed al costo storico per gli acquisti da terzi. Sono rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per la messa in funzione dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante, qualora conseguiti.

Le spese per manutenzioni e riparazioni sono capitalizzate solo se determinano un significativo e misurabile incremento della vita utile del singolo cespite.

Le quote di ammortamento sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, utilizzando il criterio della residua possibilità di utilizzazione determinata anche sulla base di apposite perizie redatte da tecnici esterni.

Le aliquote attuali sono le seguenti:

B.II.1.	Terreni	Nessuna aliquota
B.II.1.	Fabbricati	3,00 %
B.II.1.	Costruzioni leggere	3,00 %
B.II.2.	Impianti e Macchinario	10,00 %
B.II.3.	Attrezzature	10,00 %
B.II.3.	Altre Attrezzature	10,00 %
B.II.4.	Mobili e arredi	12,00 %
B.II.4.	Macchine ordinarie d'ufficio	12,00 %
B.II.4.	Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20,00 %
B.II.4.	Autovetture	25,00 %
B.II.4.	Autocompattatori	20,00 %
B.II.4.	Mezzi di trasporto interni (macchine operatrici)	20,00 %
B.II.4.	Altri mezzi di trasporto	20,00 %

Per ciò che concerne l'aliquota di ammortamento degli impianti di Pubblica Illuminazione del Comune di Ancona, la stessa è determinata in base alla durata residua del contratto di servizio in essere con il Comune stesso al momento dell'acquisizione dell'immobilizzazione. La scadenza di tale contratto è nell'anno 2022.

Per quanto concerne invece l'aliquota dell'impianto di biogas, cui risulta applicabile l'ammortamento finanziario, a seguito dell'adozione del nuovo progetto di copertura della discarica sita in località Galoppo di Chiaravalle (An) su cui l'impianto stesso insiste, e alle nuove stime di producibilità dello stesso, si è provveduto alla loro revisione e pertanto la durata dell'immobilizzazione è stata rideterminata in base alla durata residua del contratto di servizio in essere con il Comune di Chiaravalle e scadente nell'esercizio 2016.

Tali aliquote vengono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene in quanto rappresentative dell'effettivo utilizzo dei beni in questione.

All'interno della categoria fabbricati risulta rivalutato in base al decreto-legge n. 185/2008 l'immobile sede legale e di esercizio della società sito in Ancona.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si ricorda che in tale voce è ricompreso il compendio immobiliare acquisito nell'esercizio 2008 per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della ex partecipata C.C.S. S.r.l. cui è stato allocato il disavanzo di fusione generatosi dall'operazione stessa, pari ad originari Euro 1.875.970 comprensivi della relativa fiscalità differita di Euro 604.625, determinata dalla irrilevanza fiscale della plusvalenza espressa nel predetto disavanzo.

In proposito si ricorda che il relativo fondo imposte differite per la parte relativa all'Ires è stato eliminato già dall'esercizio 2009 per i motivi che saranno meglio illustrati nel paragrafo dedicato alla fiscalità differita.

Il valore assegnato a tale bene immobile, ad oggi ridotto dei relativi ammortamenti effettuati negli anni, è stato negli anni precedenti supportato da apposite valutazioni.

Si evidenzia che il valore netto contabile dell'immobile in questione risulta al 31/12/2013 pari ad Euro 2.117.996.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite dalle partecipazioni e dalla polizza TFR; la polizza assicurativa TFR è iscritta per un importo corrispondente ai versamenti effettuati depurati degli oneri tributari ad essi riferibili e comprensivi del rendimento maturato a fine esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto rappresentative di un investimento strategico della società, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, ed eventualmente svalutate in caso di perdita permanente di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto. Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato sulla base delle perdite ritenute probabili.

I crediti, originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine, se del caso vengono evidenziati nello stato patrimoniale tra i crediti scadenti oltre l'esercizio successivo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i risconti passivi di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, se necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiali di consumo, ricambi e materiale relativo al servizio di manutenzione e riqualificazione della Pubblica Illuminazione della Città di Ancona e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto applicando il metodo FIFO, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Lavori in corso di esecuzione

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali Fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Con Accordo nazionale del 25 giugno 1997, a modifica dell'art. 46, parte B) p.1, n. 5 del

CCNL 31/10/1995, è stato concordato, ai sensi del 2° comma dell'art. 2120 del Codice Civile, che dal 1° gennaio 1998 la tredicesima mensilità è esclusa dalla base di calcolo del trattamento di fine rapporto.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006, rivalutato come per legge, a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, nel rispetto del principio e nei limiti della ragionevole certezza del recupero delle imposte differite attive e passive conseguenti alle predette differenze temporanee.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale alla data della loro ultimazione.

I ricavi per corrispettivi di prestazioni di servizi resi all'Amministrazione Comunale di Ancona sono riconosciuti in base a quanto previsto dal Contratto di Servizio di igiene ambientale del 13/09/2000, con decorrenza 01/01/2001 e della durata di anni 15 con scadenza il 31/12/2015, in essere con il Comune di Ancona e reso esecutivo dalla deliberazione Consiliare n. 108 del 28/09/2000, per l'attività istituzionale, mentre gli altri servizi vengono svolti in base ad accordi specifici definiti di volta in volta.

Dal mese di ottobre 2006 il Comune di Ancona ha deliberato con atto n. 112 il trasferimento delle competenze per la gestione del contratto di servizio di igiene urbana al Consorzio Conero Ambiente e pertanto i rapporti contrattuali dal 20/10/2006 sono stati trasferiti al suddetto Consorzio.

In data 24/10/2007 l'Assemblea del Consorzio ha approvato il Piano industriale della raccolta rifiuti del Bacino n. 1 che prevede l'istituzione del sistema di raccolta denominato porta a porta; conseguentemente in data 12/12/2008 è stato sottoscritto tra Anconambiente S.p.A. ed il Consorzio Coneroambiente un atto aggiuntivo al contratto originariamente concluso con il Comune di Ancona.

In data 07/02/2012 con accordo tra Anconambiente ed il Consorzio Coneroambiente sono stati contrattualizzati dei corrispettivi aggiuntivi che riguardano la riorganizzazione del servizio in alcune zone e con decorrenze diverse nel corso del 2011.

I ricavi per il corrispettivo di prestazioni del servizio di Pubblica Illuminazione della città di Ancona, reso all'Amministrazione Comunale di Ancona, sono riconosciuti in base a quanto previsto dal Contratto di Servizio del 30/05/2002 in essere con il Comune di Ancona e reso esecutivo dalla deliberazione Consiliare n. 147 del 21/12/2001.

I ricavi per il corrispettivo dei servizi cimiteriali della città di Ancona sono regolati in forza del contratto dell'11/07/2007 rep. 13029.

L'aggio sui diritti delle pubbliche affissioni e sull'imposta della pubblicità è riconosciuto al momento di emissione della relativa bolletta, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge e degli accordi contrattuali con il comune di Ancona.

Anche il Comune di Castelfidardo ha trasferito le medesime funzioni al Consorzio Conero Ambiente con atto di Giunta n. 202 del 21/12/2006.

Inoltre i ricavi di competenza dell'esercizio sono l'espressione di contratti relativi al servizio di Igiene Urbana stipulati con i Comuni di Castelfidardo, Cerreto D'Esi, Fabriano, Sassoferrato e Serra de' Conti.

Con il Consorzio Coneroambiente per conto del Comune di Castelfidardo quali atti aggiuntivi ai contratti vigenti, avente scadenza il 31/12/2014 stipulati rispettivamente in data 3 luglio 2009 e il 21 febbraio 2012.

Con il Comune di Cerreto D'Esi con atto aggiuntivo per il servizio integrato di raccolta differenziata dei rifiuti con scadenza 28/02/2014 stipulato nel mese di febbraio 2009.

Con il Comune di Fabriano per il nuovo contratto di servizio di raccolta differenziata porta a porta con scadenza 31/12/2018 stipulato in data 24 dicembre 2008.

Con il Comune di Sassoferrato per il nuovo contratto di servizio di raccolta differenziata porta a porta con scadenza 31/12/2017 stipulato in data 15 ottobre 2013.

Con il Comune di Serra de' Conti per il nuovo contratto di servizio di raccolta differenziata porta a porta con scadenza 31/12/2015 stipulato in data 20 dicembre 2012.

Gli altri ricavi sono riconosciuti, se trattasi di vendite di beni, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione degli stessi; se trattasi di prestazioni di servizio al momento dell'effettuazione dello stesso.

I contributi in conto esercizio sono rilevati al momento dell'effettivo riconoscimento, mentre quelli relativi alle Immobilizzazioni Materiali vengono accreditati progressivamente al conto economico in coerenza con le aliquote utilizzate per gli ammortamenti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il presente bilancio a differenza dei precedenti esercizi, non accoglie la contabilizzazione dei dividendi dell'esercizio 2013 della partecipata Sogenus S.p.A. in quanto, alla data di predisposizione del presente documento non sussistono i presupposti per la loro rilevazione secondo il criterio della maturazione economica, visto che la Società ha rinviato l'approvazione del progetto di bilancio usufruendo dei maggiori termini previsti dall'art. 2364 Codice Civile.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie rilasciate sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione, oppure in caso di impossibile quantificazione, con informativa nella Nota Integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella presente Nota ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Numero medio dei dipendenti

L'organico medio dell'esercizio, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente le seguenti variazioni:

	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZ.
Dirigenti	-	1,00	(1,00)
Impiegati	54,00	54,00	0,00
Operai	278,95	271,39	7,56
Operai e impiegati T.D.	-	-	0,00
Somministrazione lavoro	4,50	7,60	(3,10)
TOTALE	337,45	333,99	3,46

Compensi spettanti agli Amministratori ed al Collegio Sindacale

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

Qualifica	Compenso 2013	Compenso 2012
Amministratori	114.355	62.612
Collegio Sindacale	85.370	91.482

Come previsto dall'Articolo 2427, 1° comma, Punto 16-bis, vigente dal 7 aprile 2010, l'importo riferito all'attività di revisione legale espletato nell'anno 2013 è stato pari ad Euro 15.883 e per gli altri servizi espletati pari ad Euro 3.000.

A tal proposito si evidenzia che tale attività, è stata svolta dalla Società di Revisione Reconta Ernst Young S.p.A. il cui incarico, su proposta del Collegio Sindacale, è stato rinnovato a seguito di procedura di gara dall'Assemblea dei Soci del 11/02/2014.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
28.740	72.254	(43.514)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Prospetto di movimentazione immobilizzazioni immateriali					
<i>Euro migliaia</i>	Diritto di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale immobilizzaz. Immateriali
COSTO DI ACQUISIZIONE					
Saldo al 31.12.2012	389.818	73.230	1.094.307	-	1.557.356
Incrementi	5.000	-	4.390	-	9.390
Disinvestimenti	(2.000)	0	0	0	(2.000)
Saldo al 31.12.2013	392.818	73.230	1.098.697	-	1.564.746
AMMORTAMENTI ACCUMULATI					
Saldo al 31.12.2012	375.361	72.531	1.037.210	-	1.485.102
Ammortamenti dell'anno	13.138	175	37.592	-	50.904
Disinvestimenti	0	0	0	0	0
Saldo al 31.12.2013	388.498	72.706	1.074.802	-	1.536.006
Valore netto	4.320	524,16	23.896	-	28.740
Al 31 dicembre 2012	14.458	699	57.097	-	72.254
Al 31 dicembre 2013	4.320	524	23.896	-	28.740

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
12.627.756	14.606.693	(1.978.937)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Prospetto di movimentazione immobilizzazioni materiali						
<i>Euro migliaia</i>	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri beni	Investimenti in corso e acconti	Totale immobilizzaz. Materiali
COSTO DI ACQUISIZIONE						
Saldo al 31.12.2012	7.298.374	6.258.775	5.938.571	13.605.107	0	33.100.827
Incrementi	1.100	13.064	251.403	146.043	0	411.609
Disinvestimenti	0	0	(97.482)	(26.159)	0	(123.640)
Saldo al 31.12.2013	7.299.474	6.271.839	6.092.492	13.724.991	0	33.388.796
AMMORTAMENTI ACCUMULATI						
Saldo al 31.12.2012	1.517.274	2.289.150	3.216.343	11.471.368	0	18.494.134
Ammortamenti dell'anno	177.384	625.513	463.014	1.093.250	0	2.359.162
Disinvestimenti	0	0	(66.098)	(26.159)	0	(92.257)
Saldo al 31.12.2013	1.694.658	2.914.663	3.613.259	12.538.460	0	20.761.040
Valore netto	5.604.816	3.357.175	2.479.234	1.186.531	0	12.627.756
Al 31 dicembre 2012	5.781.100	3.969.625	2.722.228	2.133.739	0	14.606.693
Al 31 dicembre 2013	5.604.816	3.357.175	2.479.234	1.186.531	0	12.627.756

Gli incrementi dell'esercizio sono ascrivibili principalmente ad investimenti prettamente tecnici per il mantenimento e l'incremento dei nuovi sistemi di raccolta differenziata nei Comuni. Un'ulteriore informativa sugli incrementi delle immobilizzazioni materiali verrà fornita anche nella relazione sulla gestione.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2013 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica. Come già evidenziato nelle premesse della nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore), trovando le valutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	1.470.828		1.470.828

La società si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui al decreto-legge n. 185/2008. In particolare è stato rivalutato l'immobile sede legale come di seguito indicato:

- Euro 1.428.807 rivalutazione del costo storico;
- Euro 42.021 svalutazione del fondo ammortamento.

Di seguito si riepilogano gli effetti di tale rivalutazione :

RIEPILOGO										
IMMOBILE	Costo storico	Riv. costo	Costo rivalutato	Sval.ne f.do ammort.	F.do ammort. Svalutato	Valore netto 31.12.08	Valore netto 31.12.12	Amm.to 2013	F.do ammort. 2013	Valore netto 31.12.13
	2.171.193	1.428.807	3.600.000	42.021	720.000	2.880.000	2.448.000	108.000	1.260.000	2.340.000

Nell'esercizio 2013 ed in quelli precedenti non sono state imputati oneri finanziari ai conti sovresposti iscritti all'attivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/12	Variazioni
4.001.446	4.211.969	(210.523)

Il saldo della voce Immobilizzazioni finanziarie risulta pertanto così composto:

Partecipazioni in imprese collegate	1.256.192
SO.GE.NUS. S.p.A.	1.256.192
Partecipazioni in altre imprese	1.960
Palombina S.r.l.	1.960
Crediti verso altri	2.689.300
Polizza INA - Conto Gestito	2.686.567
Crediti Vs. ex Soc. collegata Soc. Recomat S.r.l.	2.168
Crediti Vs. collegata Ambiter	566
Azioni proprie in portafoglio	53.993
Azioni proprie	53.993
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.001.446

Partecipazioni

La Società nell'ambito della sua politica gestionale detiene n. 2 partecipazioni in società private o misto pubblico/private con attività analoghe o complementari a quelle aziendale.

Al 31/12/2013 le partecipazioni azionarie si riferivano:

- al 24,75 % della SO.GE.NU.S. S.p.A (n. 272.271 azioni)
- al 8,00 % della Palombina S.r.l.

La relativa classificazione in bilancio nello Stato Patrimoniale è così sintetizzabile:

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	Svalutazione	31/12/2013
Imprese collegate	1.292.505		36.313		1.256.192
Altre imprese	1.960				1.960
	1.294.465	-	36.313	-	1.258.152

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Imprese collegate ed altre imprese

Si precisa che i riferimenti di bilancio delle società collegate ed altre imprese esposti in tabella si riferiscono:

- per la Palombina S.r.l. in liquidazione al valore relativo al bilancio chiuso al 31/12/2013;
- per la Sogenus S.p.A. al valore relativo al bilancio chiuso al 31/12/2012 in quanto alla data di redazione del presente documento, il bilancio 2013 non risulta ancora disponibile in quanto la Società è ricorso al maggior termine di cui all'art. 2364 C.C.

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Di cui Utile/Pertita	%	Valore in bilancio
SO.GE.NU.S. S.p.A.	Maiolati Spontini	1.100.000	4.942.972	1.398.637	24,752	1.256.192
PALOMBINA S.r.l.	Ancona	24.500	51.344	(4.912)	8,00	1.960

Imprese collegate

SO.GE.NUS S.P.A.

Relativamente a SO.GE.NU.S. l'azienda deteneva n. 285.780 azioni acquisite in due fasi:

- la prima per n. 220.780 dalla C.N.A. Service s.r.l. di Ancona, per un importo complessivo - incluse le spese notarili, legali, contrattuali e di perizia - ammontante a Euro 775.750, per un costo per azione pari a Euro 3,514, giusto atto Notaio Scoccianti del 30/04/97 Rep. N. 246236;

- la seconda per n. 65.000 dal Comune di Maiolati Spontini, per un importo complessivo - incluse le spese notarili - ammontante a Euro 220.035 per un costo per azione pari a Euro 3,385, giusto atto Notaio Scoccianti del Rep. N. 248007.

A seguito di una variazione del valore nominale delle azioni della società il numero dei titoli posseduti risulta pari a n. 241.814.

Nel corso dell'esercizio 2009 in data 30 giugno, sono state acquistate con scrittura privata avanti il Notaio Pane di Jesi da C.N.A. Service S.r.l. (Socio Privato di Sogenus S.r.l.) ulteriori n. 30.457 azioni (di valore nominale Euro 1,00 ciascuna) per un costo ad azione pari ad Euro 8,55 per un controvalore complessivo di Euro 260.407,35.

Tale acquisto è stato assunto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/03/2009 ed approvato dall'Assemblea dei Soci del 20/04/2009.

Pertanto successivamente a tale acquisto, la società detiene complessivamente n. 272.271 azioni della Sogenus S.p.A. pari ad una partecipazione del 24,75 % del capitale complessivo.

I valori sovresposti relativi al Patrimonio netto ed all'Utile dell'esercizio sono riferibili al Bilancio chiuso al 31/12/2012. Il Bilancio della Sogenus S.p.A è stato certificato dalla Deloitte & Touche S.p.A.

L'iscrizione in bilancio è stata effettuata al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Si precisa inoltre che tale partecipazione esprime una valutazione secondo i criteri ed i principi derivante dall'applicazione del metodo del costo.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, 1° comma, n. 3 si precisa che dal raffronto fra il valore iscritto in bilancio, pari a Euro 1.256.192, e la corrispondente frazione di pertinenza del Patrimonio Netto contabile ammontante ad Euro 885.795, esclusi i dividendi maturati ed erogati per l'anno 2012 della Società collegata alla data del 31/12/2012, emerge un minor valore della partecipazione di Euro 370.396. Tale differenza negativa per effetto della maggior patrimonializzazione della Sogenus si è ridotta rispetto all'esercizio precedente. Tale divergenza di valore non ha natura di perdita durevole in quanto la società nel corso degli anni, e in prospettiva futura, ha evidenziato e ragionevolmente evidenzierà una costante redditività che consente di mantenere inalterato il valore di iscrizione.

AMBI. TER S.C. a R.L. in liquidazione

La partecipazione nella Ambi.Ter S.C.a r.l. è stata acquisita in data 23/04/2004 in sede di costituzione della società stessa con Atto Notaio Scoccianti Andrea di Osimo (An), Rep. N. 6317/2838. Essa era pari al 50% per un importo di Euro 50.000.

In data 24/03/2009 con atto Notaio Scoccianti Sandro di Ancona Rep. N.311363/53734 l'Assemblea dei Soci deliberava la messa in liquidazione della società.

In data 27/12/2013 è stato redatto il bilancio finale di liquidazione ed il relativo piano di riparto per effetto del quale si è provveduto ai fini dell'eliminazione della partecipazione ad una svalutazione per un importo di Euro 9.012.

Altre imprese

PALOMBINA S.R.L. in liquidazione

La partecipazione nella Palombina S.r.l. è stata acquisita in data 30/05/2003 in sede di costituzione della società stessa con Atto Notaio Bucci di Ancona, Rep. N. 58689/15997. Essa è pari al 8% per un importo di euro 1.960 ed è stata valutata al costo.

In data 11/05/2010 l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato di porre in liquidazione la società. In data 29/04/2014 l'Assemblea ordinaria dei Soci ha approvato il bilancio d'esercizio 2013.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Si riepilogano qui di seguito gli ammontari delle rettifiche e delle riprese di valore, effettuate nel corrente e nei precedenti esercizi, che hanno interessato le partecipazioni di cui sopra:

Denominazione	Costo Storico	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Acquisto quote	Valore Netto
Sogenus S.p.A.	1.256.192	0	0	0	1.256.192
Palombina S.r.l.	1.960	0	0	0	1.960
	1.258.152	0	0	0	1.258.152

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0
Altri	2.863.510	47.568	221.778	2.689.300
	2.863.510	47.568	221.778	2.689.300

Tale voce risulta così composta:

- dal credito di Euro 2.168 verso la ex Società collegata Recomat S.r.l.;
- dal credito di Euro 565 verso la ex Società controllata Ambiter S.C. a r.l. per residuo riparto attivo;
- dall'investimento nella polizza denominata Conto Gestito quale copertura del debito di Trattamento di fine Rapporto di lavoro esistente in azienda e di gestione patrimoniale agganciate alla Nuova Moneta Forte per un importo netto complessivo di Euro 2.686.567 al netto di riscatti parziali dell'anno e comprensive della rivalutazione maturata pari ad Euro 47.003 così come comunicato dall'Ina Assitalia Agenzia di Ancona.

Azioni Proprie

Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte N. 5.174 azioni proprie per un importo di Euro 53.993 corrispondenti al valore nominale di Euro 51.740, pari allo 0,99% del Capitale Sociale, acquistate dal Socio Comune di Camerano in data 28/11/2011 avanti il Notaio Scoccianti previa girata del titolo su quietanza dell'importo corrispondente.

Il Consiglio di Amministrazione ha dato corso a tale acquisto così come autorizzato dall'Assemblea dei Soci in data 26/10/2011.

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro Fair Value. I crediti sono tutti riferiti a soggetti residenti nel territorio italiano per operazioni ivi effettuate.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.357.726	3.300.202	57.524

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono descritti nella prima parte della presente Nota integrativa.

C.I.1 - Materie prime, sussidiarie e di consumo: il saldo finale delle rimanenze di magazzino al 31/12/2013 risulta pari a Euro 623.007.

C.I.3 - Lavori in corso su ordinazione: a seguito del contratto di servizio acceso con il Comune di Chiaravalle per la Gestione e Riquilificazione della discarica di Chiaravalle, Loc. Galoppo, si è provveduto in ottemperanza del Principio contabile n. 23 ad iscrivere alla voce lavori in corso su ordinazione, l'importo di Euro 2.734.719 pari alla quota dei lavori di riquilificazione effettuati nell'impianto sopra menzionato e consuntivati al 31/12/2013. L'importo ha subito variazioni rispetto

all'esercizio precedente per la capitalizzazione dei costi di redazione del progetto di copertura finale e per la validazione dell'attività del Responsabile Unico del Procedimento. Circa il completamento dei lavori di copertura, come precisato meglio nel corso della Relazione sulla Gestione al paragrafo fatti di rilievo dell'esercizio, si specifica che a seguito di una scrittura privata intercorsa tra la Società ed il Comune di Chiaravalle, si è provveduto a formalizzare la prosecuzione dei lavori stessi per addivenire alla copertura definitiva della discarica.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.923.015	10.443.881	(520.866)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	7.852.687	0	0	7.852.687
Verso Enti Pubbl. rif.to	1.634.125	0	0	1.634.125
Per crediti tributari	3.209	26.507	0	29.716
Verso altri	386.336	20.151	0	406.487
	9.876.357	46.658	0	9.923.015

I crediti verso clienti sono rappresentati dai crediti per prestazioni effettuate ai privati e ad altri soggetti diversi dal Comune di Ancona. In particolar modo gli importi più significativi sono collegati ai crediti vantati dalla società per i servizi resi ad altri Comuni quali il Comune di Chiaravalle, il Comune di Castelfidardo, il Comune di Cerreto d'Esì, il Comune di Fabriano, il Comune di Sassoferrato, il Comune di Serra De' Conti e verso gli enti consorziati di filiera per la raccolta differenziata (Comieco, Coreve).

Nei crediti verso clienti trovano collocazione anche i crediti verso il Consorzio Conero Ambiente per le prestazioni di servizio di igiene ambientale svolti per tramite dei Comuni di Ancona e Castelfidardo.

L'adeguamento del valore nominale di tali crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, esposto a riduzione di quelli scadenti oltre i 12 mesi. Tale fondo è stato considerato congruo rispetto alla attuale situazione dei crediti in contenzioso.

I crediti in contenzioso sono rappresentati per la maggior parte da corrispettivi per servizi speciali effettuati a condomini ed imprese commerciali. L'importo delle singole prestazioni è per il 98% circa inferiore ai 500 euro.

Gli utilizzi registrati nell'anno rappresentano la quota di fondo svalutazione crediti stornata per la parte di tali crediti divenuta inesigibile.

Tale fondo al 31/12/2013 risulta pari ad Euro 147.661; il fondo svalutazione crediti a copertura dei crediti in contenzioso derivanti dalle fatturazioni della T.I.A. del Comune di Camerano ammonta ad Euro 197.280.

I succitati fondi sono stati esposti a riduzione dei crediti scadenti entro i 12 mesi.

Descrizione	F.do svalutaz. Crediti in contenz.	Fondo svalutaz. crediti T.I.A.	Totale
Saldo al 31/12/2012	141.364	161.918	303.282
Utilizzo nell'esercizio	5.070	507	5.578
Accantonamento esercizio	11.367	35.869	47.237
Saldo al 31/12/2013	147.661	197.280	344.941

Non vi sono crediti verso Imprese collegate ed i crediti verso gli Enti pubblici di riferimento per i servizi istituzionali, pari ad Euro 1.634.125 al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Verso Enti Pubblici di riferimento per servizi istituzionali:	
Per Igiene Ambientale e Pubblica Illuminazione	1.633.662
Per altri servizi	463
	1.634.125

Il credito verso il Comune di Ancona per le attività su chiamata di Igiene Ambientale (servizio di conto terzi) e per il servizio di Pubblica Illuminazione è pari a Euro 1.633.662 e di Euro 540 per altri servizi.

Il saldo totale comprende i crediti per fatture da emettere al 31/12/2013, ammontanti a Euro 93.323 verso il Comune di Ancona e risultano esigibili entro l'esercizio.

La voce "Crediti tributari" di Euro 3.209 è costituita dalle ritenute operate sui conti correnti attivi bancari e postali. La quota oltre i 12 mesi è costituita dal credito di Euro 26.507 per l'istanza di rimborso per Irap deducibile presentata nel 2009.

I "Crediti vs. altri" entro i 12 mesi sono costituiti principalmente per Euro 237.880 dal residuo dell'anticipo contrattuale versato al Comune di Chiaravalle sui diritti di sfruttamento dell'impianto di biogas nella discarica comunale di Chiaravalle.

I "Crediti vs. altri" oltre i 12 mesi sono costituiti principalmente dal credito verso la ex partecipata Vitalia per Euro 16.138 a seguito del piano di riparto di chiusura della Società. Tra i crediti non risultano crediti verso società o soggetti aventi residenza al di fuori del territorio italiano.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
623.815	312.080	311.735

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	619.092	310.073
Assegni	1.900	-
Denaro e altri valori in cassa	2.823	2.007
	623.815	312.080

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I saldi sovresposti sono comprensivi degli interessi maturati e delle spese liquidate al 31/12/2013. Le principali voci che compongono il saldo sono le seguenti:

	Importo
Banche c/c attivi	484.169
Unicredit Banca S.p.A.	131.145
Banca Marche S.p.A.	134.023
Veneto banca (ex CARIFAC)	41.693
Banca CARIGE	45.796
Banca Nazionale del Lavoro	131.512
Depositi postali	134.923
c/c - Igiene Ambientale	942
c/c - Lampade Votive	122.208
c/c - Tariffa Igiene Ambientale	793
c/c - Affissioni e Pubblicità	6.688
c/c - Servizi Cimiteriali	4.292
Cassa e monete nazionali	4.723
Assegni	1.900
Cassa clienti	1.960
Cassa interna per Aff. & Pubb.	748
Cassa interna per corrispettivi di vendita	115
Totale disponibilità liquide	623.815

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
214.624	235.631	(21.007)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e sono ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2013 la voce risconti accoglie la quota di costo da rinviare agli esercizi futuri per un importo di Euro 206.184 relativa in maniera prevalente a quote di polizze assicurative la cui scadenza è

fissata al 30/06/2014. Non sussistono al 31/12/2013, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.477.250	4.772.418	(295.168)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale Sociale	5.235.000	0	0	5.235.000
Riserva Sovraprezzo Azioni	71.455	0	0	71.455
Riserva legale	78.867	0	0	78.867
Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio	53.993	0	0	53.993
Riserva straordinaria	23.687	0	0	23.687
Utile (Perdite) portati a nuovo	(190.042)	(500.542)	0	(690.584)
Utile (Perdita) d'esercizio	(500.542)	(295.168)	(500.542)	(295.168)
	4.772.418	(795.710)	(500.542)	4.477.250

Nel corso dell'anno 2013 si sono avuti i seguenti movimenti di Patrimonio Netto:

- si è deliberato (vedi delibera Assembleare del 27/06/2013) il riporto a nuovo della perdita dell'esercizio 2012 pari ad Euro 500.542;

Il Capitale Sociale è formato da N. 523.500 azioni del valore di Euro 10 ciascuna. Il Patrimonio Netto al 31/12/2013 risulta pertanto essere composto dai seguenti dettagli:

Patrimonio Netto al 31/12/2013	4.477.250
Capitale Sociale	5.235.000
Capitale Sociale	5.235.000
Perdita d'esercizio	(295.168)
Perdita d'esercizio 2013	(295.168)
Riserva legale	78.867
Quota Utili 2001-2013	78.867
Riserva azioni proprie in portafoglio	53.993
Utilizzo riserva sovrapprezzo azioni	53.993
Riserva straordinaria	23.687
Assegnazione utile d'esercizio 2010	23.687
Perdite portate a nuovo	(690.584)
Perdite portate a nuovo	(690.584)
Riserva Sovraprezzo Azioni	71.455
Riserva Sovraprezzo Azioni	71.455

La variazione delle Riserve si è determinata dalla destinazione dell'utile/perdita dell'esercizio precedente in base alle disposizioni statutarie.

Con il risultato di perdita d'esercizio 2013 pari ad Euro 295.168 il patrimonio netto della società risulta pari ad Euro 4.477.250 e pertanto si trova al di sotto del valore del capitale sociale di Euro 5.235.000. Alla data del 31/12/2013 non risultano pertanto applicabili le disposizioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straord.	Riserva Sovrapp. Azioni	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Risultato d'eserc. a nuovo	Risultato d'eserc.	Totale
All'inizio esercizio precedente	5.235.000	78.867	23.687	71.455	53.993	0	(190.042)	5.272.960
Destinazione risultato								
- riporto a nuovo						(190.042)	190.042	
Risultato dell'esercizio							(500.542)	(500.542)
Alla chiusura dell'eserc. Preced.	5.235.000	78.867	23.687	71.455	53.993	(190.042)	(500.542)	4.772.418
Destinazione risultato								
- riporto a nuovo						(500.542)	500.542	
Risultato dell'esercizio							(295.168)	(295.168)
Alla chiusura esercizio corrente	5.235.000	78.867	23.687	71.455	53.993	(690.584)	(295.168)	4.477.250

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la teorica distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.235.000	B	-		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	71.455	A - B	71.455		
Riserva di rivalutazione	-	A - B	-		
Riserva legale	78.867	B	78.867		
Riserva Straordinaria	23.687	A - B - C	23.687		
Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio	53.993		53.993		
Utili/(Perdite) a nuovo	(690.584)	A - B - C			
Totale	4.772.418		228.002		
Quota non distribuibile			228.002		
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutaz. Monetarie	Rivalutaz non monetarie
Rivalutaz. L. 2/2009 (D.L. 185/2008)	1.426.703	-
Utilizzo per Cop. Perd. Eserciz. 2009	(1.426.703)	-
Totale	-	-

Si evidenzia che permane in capo alla società il vincolo di ricostituzione di tale riserva di rivalutazione con gli eventuali futuri utili conseguiti, che pertanto non potranno essere distribuiti a meno di delibera assembleare di riduzione definitiva a rogito notarile.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	71.455
Totale	71.455

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
272.153	261.699	10.454

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
F.do per rischi controversie leg.	183.614	102.037	89.453	196.198
F.do per imposte differite	78.085	-	2.130	75.955
	261.699	102.037	91.583	272.153

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi agli utilizzi e agli adeguamenti dell'esercizio.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto si

riferiscono a costi o debiti di esigenza certa o probabile ma per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo per vertenze legali in corso, sulla base della documentazione agli atti aziendali e delle informazioni fornite dai Legali, è stato valutato in modo analitico tenuto conto dei probabili oneri riferibili allo stato delle singole vertenze, procedendo all'utilizzo per la copertura delle spese legali, qualora non risarcibili in via assicurativa e degli eventuali oneri via via sostenuti.

L'accantonamento al fondo legale contiene tutti quegli accantonamenti che alla luce di pareri effettuati da legali di riferimento, si ritengono quindi essere necessari per esprimere la potenziale passività della vertenza nei confronti dell'azienda.

Tra gli utilizzi si evidenzia l'importo di Euro 25.163, precedentemente accantonato in relazione al rischio riferito agli avvisi di accertamento tributari per gli anni d'imposta 2007 e 2008 ricevuti nel dicembre 2012 in conseguenza degli esiti della verifica fiscale subita nel 2010 e già commentata nei precedenti bilanci d'esercizio, a seguito della definizione in adesione per i rilievi di minor valore economico e l'impugnazione in Commissione Tributaria circa la contestazione più rilevante relativa ai fini Irap al disconoscimento delle deduzioni per "cuneo fiscale", quantificabile in circa 344.000 Euro con sanzioni e interessi.

In proposito la Commissione Tributaria provinciale di Ancona, dopo aver accolto l'istanza di sospensione dell'esecutività, si è definitivamente pronunciata, in esito alla discussione di merito tenutasi lo scorso 10 ottobre, per l'accoglimento totale con dichiarazione di nullità/annullamento degli atti impositivi.

Con atto notificato all'azienda il 15/05/2014 l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello avverso la sentenza della Ctp e pertanto l'azienda si costituirà nel giudizio di grado successivo.

L'azienda coerentemente con la posizione interpretativa già assunta in passato, confermata dalla sentenza di primo grado, non ha effettuato alcun accantonamento in quanto ritiene, al momento, solo "possibile" e non anche "probabile" il rischio del ribaltamento della decisione dei giudici della Ctp.

La quota relativa all'utilizzo del fondo rischi controversie legali è rappresentata in via principale dall'utilizzo per effetto delle chiusure transattive di alcuni contenziosi di lavoro.

Tale fondo rischi controversie legali potrà subire, come avvenuto nel corrente esercizio, variazioni in aumento e/o in diminuzione in relazione all'evoluzione delle controversie pendenti.

Il Fondo per oneri contrattuali non comprende il costo relativo al "Premio di Risultato" disciplinato dal vigente C.C.N.L. all'art. 2 "Contrattazione di secondo livello"; per il conteggio del "Premio di Risultato" di competenza dell'esercizio 2013 l'azienda si è avvalsa delle disposizioni dell'art. 2 del C.C.N.L. 22 maggio 2003 (Allegato 3), che disciplina la corresponsione del premio annuo per qualità della prestazione. Per tale voci si rinvia al paragrafo dedicato al costo del personale.

Il Fondo Imposte differite comprende l'accantonamento Irap residuo riferibile al disavanzo di fusione già iscritto dall'esercizio 2008 a seguito dell'operazione di incorporazione della controllata Container Consult & Service S.r.l.

Per una migliore descrizione della diminuzione del fondo si rinvia al successivo paragrafo della fiscalità differita.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.964.685	2.981.558	(16.873)

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	50.086
Decremento per utilizzo dell'esercizio	66.960
	(16.873)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in

forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Tale incremento del fondo è riferibile esclusivamente alla rivalutazione del debito T.F.R. dell'azienda verso i dipendenti, in quanto in base al D.Lgs. 5/12/2005 n. 252, recante la disciplina delle forme pensionistiche complementari e dall'attuazione dell'art. 1, c. 765, della L. 296 – 27/12/2006, i lavoratori dipendenti dal 01/01/2007 esprimono la propria volontà di conferire il TFR maturando a forme pensionistiche complementari oppure a conservare detto TFR maturando secondo le regole dell'art. 2120 del codice civile; in quest'ultimo caso, considerato che l'azienda supera i 50 dipendenti, è obbligata al relativo versamento al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

Nel corso del 2013 sono avvenute n. 3 cessazioni di rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
22.953.758	25.044.638	(2.090.880)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Di cui oltre 5 anni
Debiti v/banche	6.393.845	4.876.862	11.270.707	445.308
Acconti	3.750.485	-	3.750.485	-
Debiti verso fornitori	4.705.616	-	4.705.616	-
Debiti verso imprese collegate	6.332	-	6.332	-
Debiti verso Enti Pubblici di riferim.	338.622	-	338.622	-
Debiti tributari	1.361.575	-	1.361.575	-
Debiti verso istituti di previdenza	640.612	-	640.612	-
Altri debiti	879.809	-	879.809	-
	18.076.896	4.876.862	22.953.758	445.308

I Debiti vs. Banche al 31/12/2013 accolgono le seguenti voci:

- per anticipi su fatture aperti con la Banca delle Marche S.p.A., con la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, con Banca Carige e con la Banca Nazionale del Lavoro per un importo complessivo di Euro 4.312.219;
- per un'apertura di credito con Banca delle Marche per un importo di 898.687;
- per le rate dei mutui a breve per un importo di Euro 1.116.946;
- per le quote maturate di interessi passivi per un importo di Euro 65.993.

Inoltre i Debiti vs. Banche sono costituiti da n. 7 Mutui chirografari, accessi presso i seguenti Istituti di credito:

- 1) Banca delle Marche S.p.A. per Euro 238.344 al 31/12/2013 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 147.041;
- 2) Banca delle Marche S.p.A. per Euro 233.346 al 31/12/2013 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 179.723. Si precisa che tale mutuo è stato accollato dall'Anconambiente S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel corso dell'esercizio 2008 con la diretta controllata Container Consult & Service S.r.l.;
- 3) Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.A. per Euro 1.029.980 al 31/12/2013 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 847.229;
- 4) Banca delle Marche S.p.A. per Euro 1.016.798 al 31/12/2013 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 847.874. L'accensione di tale mutuo di Euro 1.700.000 è legata all'acquisto di tutti i mezzi e di tutte le attrezzature per l'avvio del servizio di Igiene Ambientale denominato "Porta a Porta" nel Comune di Ancona (Zona 2);
- 5) Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.A. per Euro 1.446.558 al 31/12/2013 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 1.219.895. L'accensione di tale mutuo di Euro 2.300.000 è legata all'acquisto di tutti i mezzi e di tutte le attrezzature per l'avvio del servizio di Igiene Ambientale denominato "Porta a Porta" nel Comune di Ancona (Zona 3 e 4), nel Comune di Fabriano e nel Comune di Cerreto D'Esì;

- 6) Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per Euro 908.793 al 31/12/2013 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 752.139. L'accensione di tale mutuo di Euro 1.500.000 (Notaio Bucci Guido di Ancona – Atto del 03/11/2009 Rep. 65197/20458) è legata all'acquisto di tutti i mezzi e di tutte le attrezzature per l'ultimazione del servizio di Igiene Ambientale denominato "Porta a Porta" nel Comune di Ancona (Zona 4), per l'avvio del servizio denominato "Porta a Porta" nel Comune di Castelfidardo e per l'acquisto di n. 30.457 azioni della Sogenus S.p.A.;
- 7) Banca delle Marche per Euro 1.119.988 al 31/12/2013 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 882.961. L'accensione di tale mutuo di Euro 1.900.000 è riferibile alla realizzazione dell'impianto di sfruttamento di biogas derivante dalla discarica di proprietà del Comune di Chiaravalle;

"Acconti" - La voce accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e/o ultimate. In via principale è costituito dall'anticipo relativo al servizio di Riqualificazione della discarica del Comune di Chiaravalle Loc. Galoppo per l'importo non di competenza dell'esercizio pari ad Euro 3.171.000 e per Euro 565.448 per l'incasso sulla fatturazione del servizio con il Comune di Ancona per le lampade votive 2014 da congruarsi nell'anno di riferimento con il contratto dei servizi cimiteriali.

Si precisa che la contropartita relativa agli acconti ricevuti sui lavori eseguiti nella discarica comunale del Comune di Chiaravalle è inserita alla voce rimanenze sui "Lavori in corso su ordinazione" per un importo di Euro 2.734.719 voce che indica l'importo raggiunto dei lavori eseguiti e rendicontati.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso le società collegate occorre rilevare che si tratta del debito verso la collegata Sogenus S.p.A. per i rapporti contrattuali in essere per Euro 6.332.

Per i debiti verso Enti Pubblici di riferimento occorre rilevare che si tratta in prevalenza dei diritti spettanti al Comune di Ancona sulle pubbliche affissioni ed imposte sulla pubblicità riscossi dagli utenti relativi al quarto trimestre 2013 pari a Euro 264.149 e di Euro 73.481 per il conguaglio dell'anno 2013 a favore del Comune di Ancona sul contratto dei servizi cimiteriali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate; le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza risultano iscritti nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tra i debiti non sono compresi fornitori e soggetti aventi localizzazione geografica Extra Ue.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
109.276	122.397	(13.121)

Risconti passivi	100.952
Contributo FESR	81.680
Contributo Cassa Depositi e Prestiti	826
Contributo Comune Ancona acquisto mezzi cimiteriali	18.446
Ratei passivi	8.323
Ratei passivi per utenze	4.852
Vari	3.471

Rappresentano la partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Tale criterio permette di imputare all'esercizio componenti positivi e negativi aventi effetto finanziario nell'esercizio successivo oppure di stornare componenti positivi o negativi di reddito il cui effetto temporale comprende anche l'esercizio successivo.

La quota di risconti passivi si riferisce a contributi in conto impianti riconosciuti nell'esercizio pari a Euro 6.806 e negli esercizi successivi per il residuo. La quota scadente entro cinque anni è pari a Euro 34.029. Risultano anche iscritti dei risconti passivi relativi al rimborso da parte del Comune di Ancona per l'acquisto di attrezzature e mezzi inerenti la gestione del contratto dei servizi cimiteriali.

I ratei passivi accolgono la quota interessi di competenza dell'esercizio circa la rata del mutuo acceso presso la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.A. che scade il 30/04/2014.

Conti d'ordine

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Fidejussioni rilasciate a terzi	1.860.696	1.966.157	(105.461)
Beni di terzi presso l'impresa	19.280.000	19.280.000	0
	21.140.696	21.246.157	(105.461)

- Le fidejussioni rilasciate a terzi sono relative al rilascio delle garanzie per nostro conto da Enti Assicurativi a copertura degli eventuali inadempimenti contrattuali connessi all'espletamento dei servizi effettuati.

- I Beni di terzi presso l'impresa sono relativi agli impianti della Pubblica Illuminazione del Comune di Ancona relativi all'affidamento della gestione dei servizi di Pubblica Illuminazione, impianti semaforici, ventilazione gallerie stradali, consegnati con verbale del Comune di Ancona del 31/12/2002 su deliberazione Comunale n. 147 del 21/12/2001.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
30.468.410	30.102.632	365.778

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	30.256.596	29.838.447	418.149
Variaz. Lavori in corso su ordinaz.	45.594	-	45.594
Increment. Immobilizz. ni per lavori interni	13.064	16.187	(3.123)
Altri ricavi e proventi	153.156	247.998	(94.842)
	30.468.410	30.102.632	365.778

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nel seguito della presente Nota; i ricavi esposti sono stati realizzati nel territorio nazionale.

Il valore della produzione viene così ripartito in base alle diverse categorie:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da Comune Ancona per Igiene Ambientale e Servizi su chiamata	16.960.781	16.871.656	89.125
Da Comune Ancona per Servizio di Pubblica Illuminazione	3.407.076	3.464.415	(57.339)
Da Comune Ancona per Affissioni e Pubblicità	253.222	277.131	(23.909)
Da Comune di Ancona - Servizi Cimiteriali	662.430	594.429	68.001
Cessioni materiali	1.219.825	1.219.644	181
Prestazioni di servizi	7.753.262	7.398.122	355.140
Altre	153.156	261.048	(107.892)
Variazione dei lavori in corso	45.594	0	45.594
Incrementi di immobilizzazioni	13.064	16.187	(3.123)
	30.468.410	30.102.632	365.778

Di seguito si illustrano le variazioni intervenute nei maggiori aggregati componenti il valore della produzione:

CATEGORIA	2013	2012	Variazioni
Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	28.985.159	28.605.752	642.226
Igiene Ambientale ed Aff. ni & Pubblicità:			
Comune Ancona raccolta rsu - r.d.- r.u.p. - spazz.	12.724.081	12.381.849	342.232
Comune di Ancona per smaltimento e trasp. rifiuti	3.975.276	4.160.100	(184.824)
Comune di Ancona per Stazione di Trasferimento	207.572	202.707	4.865
Comune di Ancona - Aggi. Affissioni e Pubblicità	253.222	277.131	(23.908)
Comune di Ancona - Pubblica Illuminazione	3.407.076	3.464.415	(57.339)
Comune di Ancona - Cimiteriali e Lamp.votive	662.430	594.429	68.001
Altri servizi al Comune di Ancona	53.852	127.000	(73.148)
Totale	21.283.509	21.207.631	75.878
Prestazioni di servizi:			
Raccolta e Smaltimento rifiuti Serra dei Conti, Sassoferrato, Castelfidardo, Cerreto D'Esi, Fabriano	6.098.086	5.730.035	368.051
Corrispettivo per spazzamento Autorità Portuale	164.970	159.944	5.026
Corrispettivi per prestazioni servizi diversi	1.438.594	1.508.142	(69.548)
Totale	7.701.650	7.398.122	303.528
Corrispettivi cessioni materie prime, sussidiarie, semil., altri beni mobili, esclusi quelli strumentali	1.261.804	1.219.644	42.160
Variazioni dei lavori in corso	45.594	0	45.594
Incrementi di immobilizzazioni per impianti	13.064	16.187	(3.123)
	138.322	157.948	(19.626)
Recuperi per sinistri, risarcimenti assicurativi ed altri			
Risarcimento danni	67.984	39.141	28.843
Tutela legale	8.386	13.047	(4.661)
Altri	61.952	105.761	(43.808)
Canoni noleggio	0	0	0
Plusvalenze ordinarie - Recupero F.do rischi	7.612	81.245	(73.634)
Contributi in conto esercizio	16.855	21.855	(5.000)
Ctr. FESR per Sede	6.806	6.806	0
Ctr. Da Provincia An	0	0	0
Contributi da Cassa Depositi e Prestiti	826	826	0
Contributi da altri	9.223	14.223	(5.000)
Totale valore della produzione	30.468.410	30.102.632	365.778

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.714.821	3.055.231	(340.410)
Servizi	10.245.565	10.259.278	(13.713)
Godimento di beni di terzi	61.971	72.642	(10.671)
Salari e stipendi	10.229.743	10.178.801	50.942
Oneri sociali	2.889.778	2.843.315	46.463
Trattamento di fine rapporto	668.133	704.004	(35.871)
Trattamento di quiescenza e simili	55.223	58.809	(3.586)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	50.904	49.079	1.825
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.359.162	2.403.467	(44.305)
Svalutazioni crediti attivo circolante	47.237	57.924	(10.687)
Variazione rimanenze materie prime	(11.931)	(23.001)	11.070
Accantonamento per rischi	102.037	68.777	33.260
Oneri diversi di gestione	269.304	299.343	(30.039)
Totale Costi della Produzione	29.681.947	30.027.669	(345.722)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La diminuzione dei costi per materie è correlata ai minori costi di acquisto dei materiali per ricambi automezzi ed attrezzature nonché dei materiali per i servizi di igiene ambientale con particolare riferimento ai materiali di consumo.

Costi per servizi

Rimangono sostanzialmente in linea con l'anno precedente i costi relativi alle spese per servizi in quanto la spesa è inferiore di un importo di Euro 13.713. All'interno di tale voce si sono realizzati dei decrementi di costo che sono stati controbilanciati da maggiori spese per servizi di altre tipologie:

- i principali decrementi sono afferenti i costi assicurativi, i costi di smaltimento per effetto delle riduzioni dei quantitativi dei rifiuti indifferenziati, i costi di trasporto rifiuti ed i costi pubblicitari;
- tra i più significativi aumenti si classificano i costi delle utenze, i costi di energia di pubblica illuminazione, i costi del Cda per la figura aggiuntiva di Consigliere Delegato assunta nell'esercizio, ed i costi riferiti alle consulenze tecnico, amministrativo e legale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli aumenti di merito, gli inquadramenti a livelli superiori, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie e permessi maturati e non goduti nonché gli accantonamenti di legge.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di Euro 57.948; tale variazione è imputabile ad un incremento della forza lavoro media di circa n. 3,5 dipendenti, comprensiva dei contratti di somministrazione lavoro (diminuiti di n. 3 unità medie).

Nel dettaglio il costo del lavoro interinale, compreso in base alle indicazioni fornite dai principi contabili all'interno del costo del personale, è diminuito rispetto il precedente esercizio di Euro 95.592.

La diminuzione del costo del personale è ascrivibile anche alla diminuzione del premio di risultato rispetto allo scorso esercizio per un importo di Euro 134.424; il costo del personale accoglie infatti il costo relativo al premio di risultato disciplinato dal vigente C.C.N.L. all'art. 2 "Contrattazione di secondo livello"; viene pertanto ivi compreso in quanto per il corrente esercizio la sua determinazione è avvenuta secondo i parametri contrattuali minimi previsti.

Il conteggio del "Premio di Risultato" pari ad Euro 66.225 di competenza dell'esercizio 2013 è stato applicato secondo le disposizioni dell'art. 2 del C.C.N.L. 22 maggio 2003 (Allegato 3), che disciplina la corresponsione del premio annuo per qualità della prestazione

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il decremento del costo degli ammortamenti pari ad Euro 44.305 considera anche la maggior quota di ammortamento relativa all'impianto di biogas così come già descritto nei criteri di valutazione della presente nota integrativa alla voce immobilizzazioni materiali. Nel caso si fosse proceduto in maniera analoga allo scorso esercizio, il costo per ammortamento sarebbe stato pari ad Euro 2.150.952 e pertanto il decremento sarebbe stato più evidente pari ad Euro 252.515. Tale diminuzione sarebbe riferibile alla fuoriuscita dal processo di ammortamento di una parte degli investimenti in mezzi ed attrezzature per l'espletamento dei contratti di cui sopra cui si è dato corso nell'esercizio 2008.

Accantonamento per rischi ed altri accantonamenti

Si sono effettuati accantonamenti per coprire perdite o debiti di esistenza certa e probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare si è provveduto ad adeguare il "Fondo rischi per controversie legali in corso" allo stato effettivo del contenzioso in essere.

Oneri diversi di gestione

Vengono evidenziati costi e spese residuali che non hanno trovato specifica collocazione nelle altre voci di bilancio: le più rappresentative contenute sono costituite dalla Tassa sui rifiuti per Euro 34.553, dall'Imposta Municipale Unica (IMU) per complessivi Euro 36.622, dai Contributi Associativi per Euro 58.840, dalla Tassa di proprietà sugli automezzi per Euro 41.871, da abbonamenti a fonti di pubblicazione obbligatoria per Euro 7.144 ed infine dalle minusvalenze per Euro 30.439 realizzate prevalentemente dalle dismissioni e cessioni delle attrezzature di raccolta impiegate precedentemente all'avvio dei nuovi servizi di igiene ambientale denominati "Porta a Porta".

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(390.693)	(94.146)	(296.547)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione	0	337.616	(337.616)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	47.003	41.552	5.451
Proventi diversi dai precedenti	876	2.245	(1.369)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(438.572)	(475.559)	36.987
	(390.693)	(94.146)	(296.547)

Come evidenziato nel paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione" i ricavi di natura finanziaria vengono esposti al lordo delle imposte ad essi riferibili.

Si propongono nel seguito alcuni schemi di dettaglio:

Proventi da partecipazioni

Descrizione	2013	2012	Differenza
Proventi da partecipazioni			
- da imprese collegate	0	337.616	(337.616)
	0	337.616	(337.616)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	876	876
Altri crediti	47.003	47.003
	47.879	47.879

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	424.528	424.528
Interessi fornitori	5.255	5.255
Altri	8.789	8.789
	438.572	438.572

Si deve evidenziare che in questo esercizio si è conseguito un risultato della "Gestione Finanziaria" negativo pari a Euro 390.693, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 296.547.

Tale decremento è legato principalmente alla mancata rilevazione del dividendo della Società collegata Sogenus S.p.A. per quanto già esposto in precedenza, compensato parzialmente dai minori costi per oneri finanziari pari ad Euro 36.987 riferibili principalmente ad una diminuita esposizione debitoria

complessiva dell'azienda.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(9.012)	-	(9.012)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Di partecipazioni	(9.012)	0	(9.012)
	(9.012)	0	(9.012)

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(40.390)	127.386	(167.776)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Varie	88.814	164.484	(75.670)
Totale Proventi	88.814	164.484	(75.670)
Varie	(129.204)	(37.098)	(92.106)
Totale Oneri	(129.204)	(37.098)	(92.106)
Totale voce	(40.390)	127.386	(167.776)

Il saldo della voce Proventi è composto dai seguenti dettagli:

Sopravvenienze e insussistenze	88.552
Insussistenze di debito	262
Totale proventi	88.814

La voce proventi contiene all'interno delle sopravvenienze e insussistenze per rettifiche di costi imputati nei precedenti esercizi.

Principalmente le sopravvenienze attive e passive sono determinate ad una serie di congruagli positivi e negativi effettuati dal gestore della rete elettrica nazionale sulle centraline degli impianti di pubblica illuminazione riferiti agli anni precedenti.

Il saldo della voce Oneri è composto dai seguenti dettagli:

Sopravvenienze passive	127.164
Insussistenze dell'attivo	1.850
Altre	190
Totale oneri	129.204

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti	641.536	608.745	32.791
Imposte differite	0	0	0
	641.536	608.745	32.791

Trattasi dell'imposte dovute:

- per l'applicazione dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.) istituita con D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni ed integrazioni;
- per le imposte differite stanziare di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	346.368	
Onere fiscale Teorico (%)	27,5 %	95.251
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Dividendo Sogenus competenza 2013 non erogato		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Svalutazione crediti		
Ammortamento fabbricato - quota rivalutazione 2008		
Accantonamento rischi legali	102.037	
Contributi associativi non pagati	16.751	
Compensi amministratori non pagati	21.815	
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	140.603	
Utilizzo fondo rischi legali	-70.931	
Dividendi Sogenus competenza 2012 erogati nel 2013	16.881	
Compensi amministratori pregressi pagati nel 2013	-13.984	
Imposte pregresse pagate	-5.021	
Contributi associativi pagati	-14.445	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	-87.500	
Deduzione Irap 10%	-64.328	
Deduzione Irap riferita al costo del personale	-578.953	
Costi auto non deducibili	20.203	
Spese telefonia	16.190	
Imu - Redditi di terreni	25.790	
Costi vari indeducibili	1.769	
Sopravvenienze passive non deducibili	28.606	
Ammortamento fabbricato ex disavanzo di fusione	45.023	
Deduzione per Previdenza complementare al TFR	-24.270	
Svalutazioni e perdite partecipazioni	9.012	
Totale	-520.958	
Imponibile fiscale	-121.487	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		-

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	14.783.019	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:	201.879	
Compensi amministratori	90.585	
Rimborsi spese	215	
Prestazioni occasionali	4.636	
Oneri per distacco personale	84.252	
Quota amm.to oneri personale su increm. Imm.ni interne	22.191	
Costi rilevanti ai fini IRAP:	-1.405.592	
Deduzioni per costo del lavoro	-1.369.620	
Sopravvenienze attive straordinarie correlate	88.814	
Sopravvenienze passive straordinarie correlate	-100.598	
Costo del servizio di lavoro interinale	-24.188	
Totale	13.579.306	
Onere fiscale teorico (%)	4,73 %	642.301
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo fondo rischi legali	-54.577	
Totale	-54.577	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Ici - Reddito dei terreni	36.635	
Ammortamento fabbricato ex disavanzo di fusione	45.023	
Costi vari indeducibili	1.769	
Totale	83.427	
Valore della produzione	13.608.156	
Imponibile IRAP	13.608.156	
IRAP corrente per l'esercizio	4,73 %	643.666

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite (attive e passive) sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Il tutto sempre nel rispetto del principio e nei limiti della ragionevole certezza del recupero delle imposte differite attive e passive conseguenti alle predette differenze temporanee.

Sono iscritte imposte differite passive ai fini IRAP per Euro 75.956 relativamente al valore residuo del disavanzo di fusione, iscritto nel 2008, ad incremento del valore del compendio immobiliare di via Einaudi.

Ai fini IRES la Società, come già evidenziato nel precedente bilancio d'esercizio, si è avvalsa della facoltà di esporre le attività per imposte anticipate afferenti alle perdite fiscali al netto delle passività per imposte differite relative al disavanzo di fusione, così come previsto dal principio contabile 25. Nel rispetto del principio che impone di considerare la ragionevole certezza del conseguimento di imponibili futuri idonei ad assorbire le perdite fiscali pregresse, si è quindi prudentemente deciso di attuare una compensazione fra le imposte differite passive e le imposte anticipate fino a concorrenza delle prime.

Le singole differenze temporanee che determinano la rilevazione di imposte differite attive e passive sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti fiscali:

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
		Ires	Irap
Imposte (anticipate):			
Compensi amministratori non pagati	21.815	- 5.999	
Accantonamento al fondo rischi controversie legali	196.198	- 53.954	
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	111.039	- 30.536	
Contributi associativi non pagati	16.751	- 4.607	
Totale imposte (anticipate)		- 95.096	-
Imposte differite:			
Disavanzo di fusione imputato ad incrementi immobilizz.	1.605.832	441.604	75.956
Totale imposte differite		441.604	75.956
Imposte differite (anticipate) nette		346.508	75.956
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali			
Perdite fiscali 2013	121.487	- 33.409	
Perdite fiscali ante 2013	6.137.153	- 1.687.717	
Totale imposte (anticipate) su perdite fiscali		- 1.721.126	

Da tale prospetto risulta quindi evidente che, ai fini Ires, l'effetto delle perdite fiscali è ben superiore a quello delle singole differenze temporanee esistenti alla data del 31/12/2013.

Di seguito si riepilogano gli effetti di tutti i movimenti della fiscalità differita:

Descrizione	Recupero differenze pregresse			Rettifiche	Totale fondo Imposte differite	Fondo Imposte differite IRES	Fondo Imposte differite IRAP	Totale crediti imposte anticipate	Crediti imposte anticipate IRAP
	Totale imposte correnti	Imposte correnti IRES	Imposte correnti IRAP	Totale imposte differite/ anticipate Ires eliminate					
Disavanzo di fusione - fabbricato	-2.129		-2.129		-75.956		-75.956		
Saldo inizio esercizio					-78.085		-78.085		
Movimenti dell'esercizio	-2.129		-2.129		2.129		2.129		
Saldo fine esercizio	-2.129		-2.129		-75.956		-75.956		

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice civile si precisa che la Società al 31/12/2012 non ha posto in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono costituite prevalentemente da corrispettivi derivanti da servizi di pubblica utilità regolati da specifici contratti di servizio con gli enti di riferimento; in ogni caso i rapporti intrattenuti tra la società e gli enti di riferimento nonché parti correlate (Comuni e/o Consorzi) discendono da disposizioni obbligatorie che vengono normate tramite leggi e/o regolamenti regionali e locali e che pertanto non possono essere ricondotte a reali logiche di mercato o essere soggette a valutazioni di mercato stesso.

Per le operazioni con parti correlate diverse dagli Enti di riferimento, la società non ha posto in essere operazioni rilevanti che realizzano i presupposti dell'informativa della richiamata normativa del Codice Civile. Si fa presente al riguardo che esistono rapporti contrattuali con i Comuni Soci non remunerativi come meglio precisato nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Con riferimento agli obblighi di informativa previsti dall'art. 2497 Bis c.5, che prevede l'obbligo di indicazione dei rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, si richiama quanto precisato nella Relazione sulla Gestione in merito ai rapporti intercorsi con il Comune di Ancona ed il Consorzio Conero Ambiente ai paragrafi "Principali elementi di scostamento delle previsioni della gestione operativa dell'esercizio" ed ai "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ancona, 30 Maggio 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Antonio Gitto

ANCONAMBIENTE S.P.A.			
Allegato n. 1			
RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA			
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL' ATTIVITA' OPERATIVA:	2013		2012
Utile (Perdita) d' esercizio	(295.168)		(500.542)
<u>Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità:</u>			
Ammortamenti	2.410.066	2.452.546	
T.F.R. maturato nell' esercizio	50.086	84.344	
T.F.R. pagato nell' esercizio	-66.960	-291.527	
Accant. (utilizzo) fondo imposte differite	2.130	2.130	
Accantonamento al F.do Rischi	102.037	68.777	
Utilizzo al F.do Rischi	-89.453	-112.045	
Svalutazione crediti	47.237	57.924	
Utilizzo al F.do Sval. Crediti	-5.578	-9.848	
Minusvalenze (plusvalenze) alienazione cespiti	26.121	31.127	
<u>Totale voci che non hanno effetto sulla liquidità</u>	2.180.518		1.782.886
<u>Variazioni nelle attività e passività correnti:</u>			
Clienti	451.648	-506.195	
Altri crediti	21.982	-33.861	
Rimanenze	-57.224	-23.001	
Ratei e risconti attivi	21.007	30.843	
Fornitori	-1.208.632	124.154	
Debiti verso Ente Pubblico di riferimento	-107.062	-348.950	
Ratei e risconti passivi	-13.121	-20.663	
Altri debiti	-71.852	35.327	
Debiti tributari e previdenziali	265.673	52.458	
	-697.581		-689.888
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	1.482.937		1.092.998
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Ricavi dalla vendita immobilizzazioni tecniche	8.281	65.010	
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	-411.609	-1.031.447	
Fusione per incorporazione - flussi generati	0	0	
Incrementi nelle attività immateriali	-9.390	-2.603	
(incremento) nelle immobilizzazioni finanziarie	36.313	0	-969.040
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:			
assunzione di nuovi finanziamenti			
rimborso di finanziamenti			
Altri movimenti di patrimonio netto			
Acquisto azioni proprie	0	0	
Riduzione (incremento) altre att. immobilizzate	174.210	194.871	
Incremento (riduzione) altre pass. a M/L termine	-1.116.946	-1.076.699	-881.828
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE	163.796		-757.870
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	-5.933.826		-5.175.956
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	-5.770.030		-5.933.826